

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 28 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Campagnoli Armando	Assessore
5) Dapporto Anna Maria	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore
8) Sedioli Giovanni	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Bruschini Marioluigi

Oggetto: REALIZZAZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E/O MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI CICLOPEDONALI CASA-SCUOLA: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E I COMUNI DI PIACENZA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLI', CESENA E RIMINI

Cod.documento GPG/2009/2340

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/2340

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'Assemblea Legislativa regionale ha approvato, con deliberazione n. 190 del 21 ottobre 2008, il Programma regionale di informazione ed educazione ambientale (INFEA) 2008-2010, ai sensi della L.R. n. 15/1996 e in attuazione del "Nuovo Quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità" e del "Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile" (DESS UNESCO Italia);
- il sopracitato Programma INFEA 2008/2010, si pone come obiettivo strategico il passaggio dalla Educazione ambientale (EA) alla Educazione alla sostenibilità (ES) e risulta articolato in dieci "Aree di azione/obiettivi operativi" tra cui, in particolare l'Area di azione n. 3, "Sviluppo di forme permanenti di coordinamento tra le educazioni alla sostenibilità di tutti i settori regionali", prevede lo sviluppo di progettualità e iniziative volti a collegare i temi della mobilità sostenibile, dell'ambiente e della progettazione partecipata da realizzare in raccordo con strutture delle altre Direzioni generali competenti e in collaborazione con i Centri di Educazione ambientale e altri soggetti del sistema INFEA;

Dato atto che:

- in attuazione di quanto previsto dal programma INFEA sopracitato sono state avviate relazioni tra Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale e Servizio Comunicazione ed educazione alla sostenibilità per coordinare attività e risorse legate alla realizzazione, nei Comuni capoluogo di Provincia, di percorsi sicuri casa-scuola da progettare con processi partecipati;
- l'Assessore regionale alla Mobilità e Trasporti Alfredo Peri, con nota Prot. 193660 in data 03/09/09, ha avanzato ai Comuni capoluogo una proposta che prevede la riqualificazione di percorsi sicuri casa-scuola da

progettare con metodologie partecipative e da realizzare con cofinanziamento regionale assicurato distintamente dal Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità (per quanto riguarda le attività di progettazione partecipata) e dal Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale (per quanto riguarda la realizzazione delle opere);

- che, a seguito dell'interesse manifestato per la proposta dai Comuni capoluogo, è stata predisposta ed inviata in data 08/10/09, la documentazione utile per raccogliere le adesioni formali dei Comuni capoluogo che prevede, tra l'altro:
 - che il Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale assicurerà il cofinanziamento e il coordinamento delle attività di realizzazione delle opere da eseguirsi a seguito delle attività partecipative che saranno sviluppate in attuazione del presente atto;
 - che il Servizio regionale Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità:
 - svolgerà, avvalendosi anche del supporto dell'Associazione CAMINA, le funzioni di supervisione scientifica, supporto formativo, consulenza e modellizzazione per ciascun progetto presentato;
 - sulla base delle disponibilità finanziarie, erogherà ai Comuni aderenti alla proposta una eguale somma quale contributo per le spese che gli stessi dovranno sostenere per l'attuazione dei processi di progettazione partecipata;

Viste le adesioni presentate dai Comuni di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini (conservate agli atti del Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità), che aderendo assumono diversi impegni tra cui quelli di:

- progettare opere di riqualificazione e/o messa in sicurezza dei percorsi ciclopedonali casa-scuola sviluppati attraverso metodologie educative e partecipative;
- sviluppare le attività di natura educativa e partecipativa per la progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e/o messa in sicurezza di percorsi pedonali casa-scuola con il coinvolgimento dei Centri di Educazione Ambientale istituiti ai sensi della LR 15/1996

(o di agenzie educative laddove questi non siano presenti);

- presentare entro il 28 febbraio 2010 una relazione che definisce il piano di lavoro del percorso partecipato e l'individuazione dell'area di intervento (soggetti coinvolti e metodi) - FASE 1;
- a ultimare entro il 30 giugno 2010 le attività progettuali e partecipative dell'intervento - FASE 2;

Ritenuto opportuno regolare i rapporti con i sopracitati nove Comuni secondo le modalità descritte nella Convenzione Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che l'ammontare complessivo dei contributi da erogare ai suddetti comuni per la realizzazione delle attività di progettazione partecipata, è di € 88.650,00;
- che la somma di € 88.650,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 37012 "Interventi per attuazione Piano d'azione ambientale Per un futuro sostenibile: contributi a Province, Comuni, Enti parco, Comunità Montane, per il sostegno, la promozione e lo sviluppo dei processi di Agenda 21 locale in Emilia-Romagna". (artt. 70, 74, 81 e 84 D.LGS. 31 marzo 1998, n.112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n.3). Mezzi statali di cui all'U.P.B. 1.4.2.2.13235 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno suddividere l'importo complessivo di € 88.650,00 in parti uguali tra i diversi comuni destinatari;

Richiamati:

- l'art. 15, comma 1, della L. n. 241/90 che consente di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le LL.RR. 22 e 23 del 19 dicembre 2008 e 9 e 10 del 23 luglio 2009;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 e s.m.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001 e che pertanto l'impegno possa essere assunto con il presente atto;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 1173 del 27 luglio 2009, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale" (decorrenza 01.08.2009);

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono in toto richiamate, ai Comuni di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini, la somma di euro 9.850,00 quale contributo per la realizzazione di attività di natura educativa e partecipativa relative alla progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione e/o messa in sicurezza di percorsi pedonali casa-scuola;
2. di approvare la Convenzione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale si definiscono i rapporti tra Regione e Comuni per la realizzazione delle attività indicate al punto 1 che precede;
3. di dare atto che il Dirigente competente, ai sensi della deliberazione 2416/08 e successive modifiche, provvederà alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 88.650,00 registrata al n. 4549 di impegno, sul capitolo 37012 "Interventi per attuazione Piano d'azione ambientale Per un futuro sostenibile: contributi a Province, Comuni, Enti parco, Comunità Montane, per il sostegno, la promozione e lo sviluppo dei processi di Agenda 21

locale in Emilia-Romagna". (artt. 70, 74, 81 e 84 D.LGS. 31 marzo 1998, n.112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n.3). Mezzi statali di cui all'U.P.B. 1.4.2.2.13235 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che è dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione n. 2416/08 e s. m., il Dirigente competente provvederà, con propri atti formali, alle liquidazioni dei contributi e alla richiesta dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste all'Art. 6 della Convenzione allegata;
6. di pubblicare, per estratto, la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED IL COMUNE DI _____
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI NATURA
EDUCATIVA E PARTECIPATIVA PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E/O MESSA IN
SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI CASA-SCUOLA.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e
Difesa del suolo e della costa, nella persona del Dirigente
competente, dott. _____, domiciliato
per carica in Viale Silvani 4/3, 40122 Bologna, codice
fiscale 80062590379

E

il Comune di _____ con sede a _____, codice
fiscale n. _____, rappresentato dal
_____, dott. _____;

PREMESSO CHE

- l'Assemblea Legislativa regionale ha approvato, con deliberazione n. 190 del 21 ottobre 2008, il Programma regionale di informazione ed educazione ambientale (INFEA) 2008-2010, ai sensi della L.R. n. 15/1996 e in attuazione del "Nuovo Quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità" e del "Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile" (DESS UNESCO Italia);
- il sopracitato Programma INFEA 2008/2010, si pone come obiettivo strategico il passaggio dalla Educazione ambientale (EA) alla Educazione alla sostenibilità (ES) e risulta articolato in dieci "Aree di azione/obiettivi operativi" tra cui, in particolare l'Area di azione n. 3, "Sviluppo di forme permanenti di coordinamento tra le educazioni alla sostenibilità di tutti i settori regionali", prevede, tra l'altro, lo sviluppo di progettualità e iniziative volti a collegare i temi della mobilità sostenibile, dell'ambiente e della progettazione partecipata da realizzare in raccordo con strutture delle

altre Direzioni generali competenti e in collaborazione con i Centri di Educazione ambientale e altri soggetti del sistema INFEA;

Dato atto:

- che in attuazione di quanto previsto dal programma INFEA sopracitato sono state avviate relazioni tra Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale e Servizio Comunicazione ed educazione alla sostenibilità per coordinare attività e risorse legate alla realizzazione, nei Comuni capoluogo di Provincia, di percorsi sicuri casa-scuola da progettare con processi partecipati;
- che l'Assessore regionale alla Mobilità e Trasporti Alfredo Peri, con nota Prot. 193660 in data 03/09/09, ha avanzato ai Comuni capoluogo una proposta che prevede la riqualificazione di percorsi sicuri casa-scuola da progettare con metodologie partecipative e da realizzare con cofinanziamento regionale assicurato distintamente dal Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità (per quanto riguarda le attività di progettazione partecipata) e dal Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale (per quanto riguarda la realizzazione delle opere);
- che, a seguito dell'interesse manifestato per la proposta dai Comuni capoluogo, è stata predisposta ed inviata in data 08/10/09, la documentazione utile per raccogliere le adesioni formali dei Comuni capoluogo nella quale è previsto, tra l'altro:
 - che il Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale assicurerà il cofinanziamento e il coordinamento delle attività di realizzazione delle opere da eseguirsi a seguito delle attività partecipative che saranno sviluppate in attuazione del presente atto;
 - che il Servizio regionale Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità:
 - svolgerà, avvalendosi anche del supporto dell'Associazione Nazionale Italiana "Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza (CAMINA), le funzioni di supervisione scientifica, supporto formativo, consulenza e modellizzazione per ciascun progetto presentato,
 - erogherà, sulla base delle disponibilità finanziarie, ai Comuni aderenti alla proposta una eguale somma quale contributo per le spese che gli stessi dovranno

sostenere per l'attuazione dei processi di progettazione partecipata;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Emilia-Romagna ed il Comune di _____ (d'ora innanzi denominato "Comune") intendono collaborare per la realizzazione di attività di natura educativa e partecipativa propedeutiche alla progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e/o messa in sicurezza di percorsi pedonali casa-scuola.

Le attività che il suddetto "Comune" deve realizzare, in accordo con il Servizio Regionale competente, sono suddivise in due Fasi come di seguito specificato:

FASE 1

Definizione e presentazione del piano di lavoro del percorso partecipato con individuazione dell'area di intervento, soggetti coinvolti e indicazioni sui metodi di lavoro. Le attività dovranno comprendere:

- individuazione dei principali interlocutori;
- analisi condivise circa le problematiche del sito individuato;
- descrizione delle tappe del percorso partecipato e delle fasi dell'intervento infrastrutturale.

FASE 2

Realizzazione delle attività previste dal piano di lavoro e stesura di una relazione finale che dia conto dell'intero processo sviluppato e dei suoi risultati.

Art. 2 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il "Comune" si impegna:

- a realizzare le attività partecipando con propri rappresentanti al gruppo di lavoro che verrà costituito a livello regionale tra i referenti di tutti i Comuni aderenti al progetto;
- a realizzare le attività di cui al precedente Art. 1,

fermo restando il ruolo di coordinamento e responsabilità del "Comune", con il coinvolgimento del Centro di Educazione Ambientale _____ di cui è titolare il _____, riconosciuto ai sensi della LR 15/1996 (oppure, motivando, della agenzia scientifica _____);

La Regione, attraverso il competente Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità, si impegna a supportare i lavori svolgendo, anche attraverso l'Associazione Nazionale Italiana "Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza (CAMINA), le attività di:

- coordinamento degli operatori incaricati della realizzazione dei processi partecipati (del "Comune" /dei Centri di Educazione Ambientale della rete INFEA /di agenzie educative), al fine di condividere una metodologia e i relativi criteri di intervento finalizzati a promuovere mobilità scolastica ciclo-pedonale;
- supervisione scientifica alla progettazione dei processi partecipati di sostegno alla mobilità scolastica ciclo-pedonale;
- supporto metodologico alla progettazione delle azioni di educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale da attuarsi nelle diverse realtà.

Art. 3 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività di cui alla Fase 1 dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2010 previa sottoscrizione della presente Convenzione.

Le attività di cui alla Fase 2 dovranno concludersi entro il 30 giugno 2010.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dal Servizio competente, con appositi atti formali previa richiesta debitamente motivata.

Ogni ulteriore accordo e/o patto aggiuntivo dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti in data successiva e avrà in ogni caso valore di novazione del presente accordo, senza oneri a carico della regione Emilia-Romagna.

Art. 4 - FINANZIAMENTO

La Regione Emilia-Romagna contribuisce alla realizzazione delle attività di progettazione partecipata di cui all'art. 1 attraverso:

- il sostegno alla realizzazione delle attività secondo quanto indicato all'Art. 2;
- l'erogazione al "Comune" di un contributo di complessivi euro 9.850,00 a copertura delle spese che lo stesso dovrà sostenere per l'attuazione dei processi di progettazione partecipata.

Art. 5 - VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE

Le attività della presente Convenzione verranno realizzate dal "Comune" attraverso il CEA _____, in raccordo con il competente Servizio regionale Comunicazione, Educazione alla sostenibilità che verificherà l'operato ed il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente, attestando la rispondenza del lavoro eseguito a quanto indicato nel precedente Art. 1;

Art. 6 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE

La liquidazione e l'erogazione della somma di euro 9.850,00 avverrà secondo le seguenti modalità:

- Euro 7.000,00 alla conclusione della FASE 1 su presentazione di piano di lavoro del percorso partecipato;
- Euro 2.850,00 alla conclusione dell'iniziativa (completamento FASE 2) e su presentazione di opportuna relazione che dà conto dell'intero processo sviluppato e dei suoi risultati.

La liquidazione e l'erogazione verrà effettuata previa verifica e certificazione del lavoro così come prevista al precedente Art. 4.

Art. 7 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito alla esistenza, validità, efficacia ed inefficacia della presente Convenzione, nonché della sua interpretazione, esecuzione, risoluzione che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato dalla Regione, uno dal "Comune" e

uno di comune accordo o, in caso di disaccordo, dal
Presidente del Tribunale di Bologna.

Art. 8 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi
dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e
successive modifiche e integrazioni, a cura ed a spese del
richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del "Comune"

Il presente accordo di collaborazione è sottoscritto in due
esemplari con lo stesso contenuto, ciascuno dei quali è
consegnato alle parti interessate.

Letto, confermato e sottoscritto

Bologna, _____

Per il Comune di _____	Per la Regione Emilia-Romagna
Il Sindaco/Dirigente competente Dr. _____	Il Dirigente competente Dr. _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2340

data 27/11/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Amina Curti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE, in sostituzione del Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale", Marcello Bonaccorso, come disposto dalla nota del Direttore generale "Risorse finanziarie e patrimonio" n° ARB/DRF/06/36382-i del 31/07/2006 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/2340

data 23/12/2009

IN FEDE

Amina Curti

omissis

L'assessore Segretario: Bruschini Marioluigi

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'